

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
SOCIETÀ ITALIANA GENERE, IDENTITÀ E SALUTE (SIGIS)

Art.1- Costituzione, denominazione e sede

Si costituisce l'Associazione denominata "SOCIETÀ ITALIANA GENERE, IDENTITÀ E SALUTE", identificata in sigla come SIGIS, con sede legale a Firenze, via Panciatichi 26/3.

La SIGIS è un'associazione professionale scientifica senza fini di lucro, la cui attività è regolata dalle norme del presente Statuto, nonché dai regolamenti e disposizioni emanati in attuazione delle norme statutarie. La SIGIS svolge le proprie attività in ambito multidisciplinare relativamente alle scienze che riguardano la salute delle persone con incongruenza di genere.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria. La durata dell'Associazione è illimitata. Sedi secondarie e uffici amministrativi e/o operativi possono essere istituiti su delibera del Consiglio Direttivo sia in Italia sia all'estero.

Art.2 – Scopi, finalità, attività di interesse generale e diverse

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa nell'ambito multidisciplinare delle scienze relative alla salute delle persone con incongruenza di genere, ivi incluse persone i) transgender, ii) con condizioni intersessuali, iii) intersex, iv) con variazioni delle caratteristiche di sesso (VCS)
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale nell'ambito multidisciplinare delle scienze relative alla salute delle persone con incongruenza di genere, ivi incluse persone i) con incongruenza di genere, ii) transgender, iii) intersex, iv) con variazioni delle caratteristiche di sesso (VCS)
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale;
- formazione universitaria e post universitaria.

Ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, l'associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a quest'ultime, secondo criteri e limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia.

L'Associazione si dota di un proprio sito internet, aggiornato costantemente, anche per diffondere i risultati dell'attività scientifica della società e dei suoi soci e per pubblicare i bilanci preventivi e consuntivi e gli eventuali incarichi retribuiti.

In particolare l'associazione si prefigge lo scopo di:

- **promuovere la salute fisica, mentale e sociale sul territorio italiano** delle persone con non conformità di genere, ivi incluse persone con incongruenza di genere, ivi incluse persone i) transgender, ii) con condizioni intersessuali, iii) intersex, iv) con variazioni delle caratteristiche di sesso (VCS)
- **assicurare i diritti alla salute** sul territorio italiano delle persone incongruenza di genere, ivi incluse persone i) transgender, ii) con condizioni intersessuali, iii) intersex, iv) con variazioni delle caratteristiche di sesso (VCS);

- **promuovere iniziative volte ad approfondire e diffondere conoscenze** nell'ambito multidisciplinare delle scienze relative alla salute delle persone con incongruenza di genere, ivi incluse persone i) transgender, ii) con condizioni intersessuali, iii) intersex, iv) con variazioni delle caratteristiche di sesso (VCS);
- **promuovere sul territorio italiano l'informazione e la formazione di operatori qualificati alla ricerca ed all'integrazione disciplinare della ricerca** nel campo delle scienze che si occupano della salute delle persone incongruenza di genere, ivi incluse persone i) transgender, ii) con condizioni intersessuali, iii) intersex, iv) con variazioni delle caratteristiche di sesso (VCS);
- promuovere iniziative volte a **migliorare la preparazione, il necessario aggiornamento professionale, nonché l'organizzazione di strutture destinate ad applicare le conoscenze relative alla non conformità di genere** nei vari ambiti socio sanitari, Associazionistico e universitario;
- **sviluppare progetti di trasferimento delle conoscenze acquisite** relative alla salute delle persone con incongruenza di genere, ivi incluse persone i) transgender, ii) con condizioni intersessuali, iii) intersex, iv) con variazioni delle caratteristiche di sesso (VCS), attraverso documenti, corsi di aggiornamento, oltre a favorire l'integrazione interdisciplinare delle conoscenze nei vari ambiti socio-sanitari;
- **stipulare convenzioni e protocolli di intesa con Enti pubblici e privati, scuole, Università, Società, Ditte individuali e Strutture del privato**, in Italia o all'estero che siano coerenti con le finalità dell'Associazione;
- **promuovere e favorire la ricerca di base, traslazionale e clinica** con particolare attenzione agli aspetti fisiologici, clinici, endocrini, neuro-psico-endocrini, riproduttivi e chirurgici delle persone con non conformità di genere, ivi incluse **delle conoscenze acquisite** relative alla salute delle persone incongruenza di genere, ivi incluse persone i) transgender, ii) con condizioni intersessuali, iii) intersex, iv) con variazioni delle caratteristiche di sesso (VCS);
- **indire ogni due anni il Congresso Nazionale**, la cui sede, data e programma vengono stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- **organizzare congressi scientifici, simposi, corsi di aggiornamento, patrocinare altre iniziative analoghe promosse da altre associazioni, ricerche teoriche e applicate, analisi e studi che possano permettere la comunicazione, la divulgazione, la condivisione, l'informazione nell'ambito multidisciplinare delle scienze** relative alla salute delle persone con incongruenza di genere, ivi incluse persone i) transgender, ii) con condizioni intersessuali, iii) intersex, iv) con variazioni delle caratteristiche di sesso (VCS);
- **sviluppare progetti di trasferimento delle conoscenze attraverso documenti, corsi di aggiornamento, oltre a favorire l'integrazione interdisciplinare delle conoscenze nei vari ambiti socio-sanitari**, relative alla salute delle persone con incongruenza di genere, ivi incluse persone i) transgender, ii) con condizioni intersessuali, iii) intersex, iv) con variazioni delle caratteristiche di sesso (VCS)
- **sostenere e accompagnare in autonomia e/o di concerto con altri enti pubblici e privati e/o altri enti del terzo settore l'ideazione e la realizzazione di progetti di promozione** delle scienze relative alla salute delle persone con non conformità di genere, ivi incluse persone i) con incongruenza di genere, ii) transgender, iii) con condizioni intersessuali, iv) con differenze dello sviluppo sessuale, v) con variazioni delle caratteristiche del sesso (VCS);
- **promuovere e svolgere attività di aggiornamento professionale e di formazione**

permanente nei confronti dei Soci e non, con programmi annuali di attività di formazione continua in medicina (ECM) e di educazione continua rivolta a operatori nazionali e internazionali, conformemente a quanto previsto per i corsi ECM dalle normative ministeriali nazionali e internazionali, accreditati in particolare nelle scienze relative alla salute delle persone con incongruenza di genere; tale attività può essere svolta direttamente o attraverso e in collaborazione con altri enti e/o associazioni scientifiche senza finalità di lucro;

- **collaborare con i Ministeri interessati, le Regioni, le Aziende sanitarie e gli altri organismi, enti e istituzioni pubbliche;**
- **collaborare e aderire ad organizzazioni o federazioni in Italia o all'estero che abbiano analoghe finalità;**
- **elaborare linee guida e linee di consenso anche in collaborazione con le istituzioni pubbliche e private, con l'Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali (A.S.S.R.), con l'Agenzia Italiana del Farmaco (A.I.F.A.) e la Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane (F.I.S.M.), e promuovere trial di studio, ricerche scientifiche finalizzate e rapporti di collaborazione con altre società e organismi scientifici;**
- **effettuare attività editoriale tra cui la pubblicazione di articoli, riviste e libri, sia in formato cartaceo che digitale, anche attraverso la realizzazione e diffusione di prodotti multimediali e software;**
- **gestire eventi in Italia e all'estero che costituiscano titolo per l'acquisizione dei crediti formativi per gli operatori della sanità, al fine di consentire lo sviluppo e il corretto in ambito di tutela della salute delle persone con incongruenza di genere;**
- **favorire gli scambi culturali e i rapporti di collaborazione con cultori della materia e con altre Società scientifiche e Istituzioni od Organizzazioni nazionali e internazionali operanti nello stesso campo o in attività connesse, complementari o affini;**
- **curare la stampa di periodici a carattere scientifico e le diverse forme di aggiornamento e divulgazione incluse quelle telematiche e/o informatiche;**
- **accreditare sul territorio e nelle istituzioni le strutture di ricerca, assistenziali, diagnostiche e di alta formazione, siano esse pubbliche o private, che si caratterizzino per l'elevata qualità nella capacità di ottemperare agli obiettivi della Società di cui al Primo Comma del presente Articolo;**
- **istituire borse di studio ed altre forme di incentivazione rivolte a giovani ricercatori in collaborazione con le Università italiane e straniere e con ogni altro Ente pubblico e privato interessato, nonché assegni di studio per particolari indagini in Italia e all'estero;**
- **svolgere attività di consulenza e assistenza scientifica e di qualsiasi carattere nell'ambito dei temi di interesse e di svolgimento dell'attività sociale;**
- **compiere tutti gli atti e di concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, compresi i mutui ipotecari passivi, e mobiliare, utili alla realizzazione degli scopi sociali;**
- **mantenere ed agevolare i contatti ed interscambi con parallele istituzioni ed attività di altri Paesi, in particolar modo quelli della Unione Europea;**
- **costituire e/o sottoscrivere azioni e/o quote di partecipazione in società di capitali, e/o in società cooperative, e/o in fondazioni, e/o in associazioni e/o in consorzi, purché tutti questi perseguano a livello statutario, anche parzialmente, le medesime finalità sopra indicate e svolgano attività sociali, anche di natura commerciale, in stretta connessione con le stesse;**
- **avvalersi altresì di contributi e/o sovvenzioni da parte di persone fisiche o giuridiche pubbliche o private, di organismi di ricerca nazionali o internazionali e di eventuali altri mezzi derivanti da specifiche iniziative e/o progetti intrapresi nell'ambito dei propri fini istituzionali;**
- **avvalersi della collaborazione e della consulenza di soggetti pubblici e privati, attraverso apposite convenzioni stipulate da parte del Presidente;**

- **stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività.**
- **ideare, organizzare e realizzare ogni altra attività che risulti idonea al conseguimento degli obiettivi statutarî;**
- **svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.**

Art. 3 – Patrimonio, raccolta fondi, assenza scopo di lucro, esercizio finanziario e bilancio

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- quote e contributi degli associati;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti o di Istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî
- contributi dell'Unione Europea e di Organismi Internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di bene e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- proventi derivanti dalla cessione onerosa di azioni e/o quote possedute in società;
- proventi derivanti dalla eventuale distribuzione di utili e/o dividendi effettuati dalle società in cui si detengono partecipazioni;
- proventi derivanti dalla concessione in uso del nome e del marchio registrati;
- proventi derivanti dall'effettuazione di studi e consulenze e/o dalla prestazione di servizi per conto di terzi o di enti pubblici e/o privati;
- eventuali interessi finanziari.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanti di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, la Fondazione può esercitare attività di raccolta fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, nonché in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore delle attività istituzionali previste dal presente Statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I residui attivi di gestione possono essere temporaneamente ed in via prudenziale investiti in azioni, quote di fondi di investimento, obbligazioni e buoni del tesoro dietro delibera del Consiglio Direttivo.

È pertanto vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Può effettuare erogazioni a favore di altri enti.

La quota associativa è intrasmissibile ed i singoli soci non possono chiederne la restituzione anche successivamente alla perdita della qualifica di socio.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1 gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo redige annualmente il bilancio d'esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, ed eventualmente dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione, nonché le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Qualora i ricavi, le rendite e i proventi siano inferiori ad euro 220.000,00 (duecentoventimila/00), il bilancio può essere redatto nella forma di rendiconto per cassa, in conformità allo schema definito con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'articolo 2 del presente statuto, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Entro il 30 giugno l'Assemblea approva il bilancio consuntivo dell'esercizio decorso. Qualora documentate e motivate cause ostantive lo richiedano, l'approvazione del rendiconto, può avvenire nel maggior termine di tre mesi giorni da tali data.

Eventuali utili ed avanzi di gestione saranno destinati esclusivamente alle finalità istituzionali.

Art. 4 – Membri dell'Associazione

All'Associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti professionisti che decidono o si impegnino a perseguire lo scopo dell'Associazione e di sottostare al suo statuto operanti nel supporto alla salute delle persone con incongruenza di genere, che si impegnino ad operare nelle strutture e settori di attività del Servizio Sanitario Nazionale, o in regime libero-professionale, ovvero con attività lavorativa nel settore interprofessionale che la Società rappresenta, ivi inclusi: psicologia, psicoterapia, psichiatria, endocrinologia, urologia, chirurgia plastica, ginecologia, chirurgia generale, pediatria, neuropsichiatria infantile, otorinolaringoiatria, foniatria, ostetricia, medici chirurghi, logopedia, assistenza sociale, biologia ed infermieristica professionale. A questi si aggiungono, inoltre, esperti in bioetica e diritto, purché coinvolti nelle attività assistenziali per il supporto alla salute delle persone con incongruenza di genere.

I soci hanno gli stessi diritti e doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'Associazione si propone.

Possono essere soci le persone fisiche e giuridiche, in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 6. Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutti coloro si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione. L'adesione all'Associazione a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso

Art. 5 – Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata dalla presentazione dell'apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare regolamenti e delibere adottate dagli organi dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha la facoltà di far ricorso contro il provvedimento alla prima

assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

La qualità di socio si perde per:

- decesso
- recesso
- decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi oppure trascorsi 3 (tre) mesi dal sollecito;
- esclusione
- comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione
- persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ne prende atto alla prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro degli associati. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6- Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere, se maggiorenne, dell'elettorato attivo e passivo;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione ossia dei libri sociali, con possibilità di ottenere copia facendone richiesta scritta anche per via informativa al Consiglio Direttivo il quale potrà fornire le copie richieste entro 30 giorni dalla richiesta o con la possibilità di visionarli presso la sede dell'associazione alla presenza di almeno una componente del Consiglio Direttivo facendone richiesta per via informatica allo stesso Consiglio Direttivo il quale risponderà entro 15 giorni dalla richiesta.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Si distinguono le seguenti categorie di Soci:

- Soci Ordinari;
- Soci Onorari;
- Soci Sostenitori

Sono *Soci Ordinari* coloro che contribuiscono attivamente attività nell'ambito multidisciplinare delle scienze relative alla salute delle persone con incongruenza di genere. I

Soci Ordinari, se maggiori di età, hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e per la nomina degli organi direttivi. La domanda di ammissione come Socio Ordinario, corredata delle firme di due Soci Ordinari proponenti, dovrà essere indirizzata al Presidente della Società e dovrà contenere un dettagliato curriculum vitae et studiorum scientifico e/o assistenziale. L'ammissione è proposta al Presidente dalla apposita Commissione Soci e deliberata dallo stesso Presidente. I Soci Ordinari versano una quota associativa annuale alla Associazione secondo quanto stabilito dall'art. 11.

Sono *Soci Onorari* studiosi italiani o stranieri di chiara fama, la cui nomina è proposta all'unanimità dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea. I Soci Onorari partecipano all'Assemblea e godono di Diritto di voto attivo ma non passivo. I Soci Onorari sono esentati dal versamento della quota associativa.

Sono *Soci Sostenitori* coloro (persone fisiche o giuridiche, Enti pubblici, Istituzioni, Associazioni, Fondazioni Società pubbliche o private) che contribuiscono attivamente al sostegno finanziario dell'Associazione. La loro nomina è proposta dal Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea. I Soci Sostenitori partecipano all'Assemblea e non godono di diritto di voto attivo né passivo.

Possono fare parte della SIGIS come Membri Affiliati personalità interessate culturalmente e/o professionalmente alle scienze relative alla salute delle persone con incongruenza di genere ma non in possesso di un curriculum vitae et studiorum e di un profilo professionale idoneo per l'iscrizione in qualità di Socio Ordinario. I Membri Affiliati, pur non godendo di elettorato attivo o passivo e non potendo partecipare all'Assemblea dei Soci, partecipano tuttavia a pieno titolo alla vita culturale e scientifica della Società, ricevendo informazioni attraverso le newsletter, l'accesso alle aree riservate del Sito Web della Società secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e partecipando attivamente alle iniziative territoriali e nazionali della SIGIS. La domanda di ammissione come Membro Affiliato dovrà essere indirizzata al Presidente della Società e dovrà contenere il curriculum professionale del Candidato. L'ammissione è proposta al Presidente dalla apposita Commissione Soci e deliberata dallo stesso Presidente. I Membri Affiliati versano una quota di affiliazione annuale alla SIGIS il cui importo è determinato ai sensi dell'Art. 11 del presente Statuto.

Art. 7 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontariato è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art.8 –Organi dell'Associazione

Sono organi ufficiali della Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;

- il Presidente;
- il Past President
- il Segretario
- il Tesoriere.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata dal rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche possono essere rimborsate le spese sostenute a causa del loro incarico.

Art. 9 – Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo. Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni che al momento della convocazione risultano in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 5 (cinque) deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità. L'Assemblea inoltre viene convocata in seduta straordinaria, su istanza scritta e motivata di almeno la metà dei componenti del Consiglio Direttivo, o di un quinto dei Soci Ordinari in regola con il pagamento della quota sociale.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Presidente Eletto, e in seconda istanza dal Past President ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione mediante avviso diretto ad ogni socio per e-mail o per iscritto o con altri mezzi idonei a portarne a conoscenza la totalità dei soci.

Le convocazioni devono contenere l'ordine del giorno, il luogo della riunione, il giorno e l'ora della prima e della seconda convocazione.

Nel testo della convocazione può essere previsto l'intervento all'assemblea mediante videoconferenza ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

Art. 10 – Compiti dell'Assemblea ordinaria e straordinaria

L'Assemblea ordinaria:

- elegge con voto segreto e con il principio del voto singolo di cui all'Art. 2538, comma 2, del codice civile i componenti del Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- ratifica nella prima riunione utile l'entità della quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo;
- elegge eventualmente l'organo di controllo ed adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;

- si esprime sull'esclusione dei soci dall'associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- propone i temi e la sede dei Congressi Nazionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria viene convocata e si tiene, sia in prima che in seconda convocazione, con le stesse modalità e termini dell'Assemblea ordinaria. Essa sarà regolarmente costituita con la presenza, di persona o per delega, di almeno la maggioranza dei soci aventi diritto di voto. Le deliberazioni, per essere valide, saranno prese a maggioranza dei soci presenti.

Art. 11 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione; è formato da un minimo di sette a un massimo di quindici membri eletti dall'Assemblea dei soci e, senza diritto di voto, dal Past President. I Consiglieri durano in carica non più di sei anni consecutivi e non sono rinnovabili per il mandato successivo.

Ogni due o tre anni si procede al rinnovo elettivo alternativamente di almeno cinque Consiglieri. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati. Il Consiglio Direttivo uscente può proporre all'Assemblea una lista (con un numero di candidati fino al doppio di quelli da eleggere) che comprenderà anche eventuali candidature proposte ciascuna da almeno venti Soci Ordinari in regola con il pagamento delle quote sociali (ogni Socio potrà proporre una sola candidatura) e fatte pervenire al Presidente per iscritto almeno 30 giorni prima della data delle elezioni. Tale lista dovrà essere resa nota, mediante pubblicazione nelle forme e nei luoghi opportuni, ai Soci Ordinari almeno 72 ore prima dell'inizio dell'Assemblea che prevede la votazione all'ordine del giorno.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio Direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Segretario, un Tesoriere e un Presidente Eletto, che assumerà le funzioni di Presidente all'inizio del biennio successivo a quello in cui è stato eletto
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- stabilisce l'entità della quota associativa che verrà ratificata dall'assemblea riunione utile;
- predispone bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- ratifica o modifica, nella prima seduta "utile successiva, i provvedimenti adottati dal Presidente per motivi di necessità e urgenza;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.
- nomina la Commissione Scientifica e quant'altre Commissioni e Gruppi di lavoro ritenute

necessarie per l'efficace attuazione delle finalità societarie nonché i relativi Coordinatori;

- delibera contenuti, sede e modalità attuative del Congresso Nazionale e di tutte le altre forme di incontri scientifici ed iniziative utili al raggiungimento delle finalità societarie, sentito il parere della Commissione Scientifica;

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal membro più anziano di età. Il Consiglio Direttivo è convocato almeno due volte l'anno con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, o per modalità telematica, almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Il voto del Presidente vale doppio in caso di parità di voto.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art.12 - II Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di convocare e presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione. Il Presidente rende esecutive le delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta ad un consigliere convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente. Il Presidente Eletto svolge i compiti del Presidente in caso di impedimento di questi. Il Presidente, il Presidente Eletto e il Past President durano in carica massimo di tre anni, rinnovabili di seguito una sola volta.

Art. 13 - II Tesoriere

Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica massimo tre anni, rinnovabili di seguito una sola volta resta in carica quanto quest'ultimo. Egli tiene i libri contabili dell'Associazione e archivia i documenti giustificativi. Ha facoltà di riscuotere somme e valori, eseguire i pagamenti deliberati, rilasciare quietanze, provvedere ad operazioni bancarie attive e passive. I movimenti di tesoreria sono svolti anche attraverso un conto corrente bancario e/o postale intestato all'Associazione.

Il Tesoriere tiene l'amministrazione generale e insieme con il Presidente predispone il bilancio consuntivo, da sottoporre all'Organo di Amministrazione per l'esame e successivamente all'Assemblea per l'approvazione. Al Tesoriere è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

Art.12-II Segretario

- è eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica massimo tre anni, rinnovabili di seguito una sola volta, affianca il Presidente nell'adempimento dei suoi compiti, nonché nella organizzazione delle manifestazioni pubbliche della Associazione e nel trasmettere ai Soci le informazioni inerenti la Società; al Segretario è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio;
- provvede alla stesura dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
- cura la tenuta dei libri sociali.

Art. 13 - Il Past President

- ha compiti consultivi e di indirizzo;
- non ha diritto di voto;
- non contribuisce con la sua presenza alla determinazione del quorum.

Art.14 – L’Organo di controllo

Il controllo della gestione dell’associazione è affidato, a seguito di apposita delibera assembleare o al superamento dei limiti previsti dall’art. 30 del d.lgs 117/2017, ad un organo di controllo, monocratico scelto tra i soggetti qualificati di cui all’art.2397, cc.

L’organo di controllo svolge le attività di cui all’art.30 del d.lgs 117/2017, redigendo apposita relazione da sottoporre all’Assemblea in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

L’organo di controllo svolge anche attività di revisione legale ai sensi dell’art.31 del d.lgs 117/2017, superati i limiti previsti dal citato articolo.

Esso partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

Il componente dell’organo di controllo può procedere, in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.

Il componente dell’organo di controllo deve essere in possesso dei requisiti di cui all’art.2399, cc.

Esso dura in carica per tre esercizi annuali e può essere rieletto.

Art.15 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina.

Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, da un organo di conciliazione. La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

Art. 16 - Scioglimento

L’Associazione è costituita a tempo illimitato.

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria, ai sensi dell’art. 10 del presente statuto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto ad altre associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si richiamano le disposizioni del libro I, Titolo II del Codice Civile.

Art. 18 –Codice di Regole Interne

Il direttivo si impegna alla stesura e aggiornamento annuale di un codice di condotta a cui tutti i membri dell’Associazione sono tenuti ad aderire. Tale codice di condotta si basa sul principio che l’incongruenza di genere non è una forma di malattia o disturbo mentale, ma è semplicemente una normale variazione dell’umanità. Non saranno tollerate molestie o discriminazioni in qualsiasi forma. Se i membri dell’Associazione o coloro che collaborano con l'Associazione violano questo codice di condotta, l’Associazione può intraprendere

qualsiasi azione che il Consiglio ritenga opportuno, incluso, ma non limitato a, avvertire l'autore del reato, la sospensione o l'espulsione dall'Associazione; notifica agli ordini professionali e l'espulsione da ogni evento senza alcun rimborso.